



# COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

Via Roma, 90 - 25060 Lodrino - BS

CAP 25060  
C.F. 00878650175  
e-mail: [info@comune.lodrino.bs.it](mailto:info@comune.lodrino.bs.it)

TEL. 030.8950160

FAX 030-850376

P.I. 00584760987

Pec: [protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it)

**Responsabile del Settore**  
**Responsabile del procedimento:**  
**Recapiti per il reperimento di**  
**informazioni e invio pratica**  
**Orari Uffici**

Mariateresa Mattei  
Mariateresa Mattei  
Tel. 0308950160 fax 030850376 mail  
[protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it)  
Dal lunedì al venerdì 10.30-12.30 mercoledì 8.30-12.30 martedì  
anche il pomeriggio 14.30-17.45

**Referente:**  
**Moduli disponibili**

Domanda fac-simile

**Il procedimento può concludersi**  
**con il silenzio assenso**  
**dell'amministrazione ?**

NO

**Avverso al provvedimento finale**  
**Nome del soggetto al quale è**  
**attribuito il potere sostitutivo in**  
**caso di inerzia**  
**dell'amministrazione**

Presentazione di ricorso alla Prefettura di Brescia  
Segretario Comunale

**Procedimento:**

La celebrazione del matrimonio acattolico per i culti per i quali non sono state stipulate le Intese contemplate dall'art 8 della Costituzione (Testimoni di Geova e Mormoni)

**Descrizione Procedimento:**

Gli sposi che intendono contrarre matrimonio con rito acattolico devono recarsi dal ministro di culto competente per residenza che rilascia la richiesta di pubblicazione da farsi alla casa comunale. Le formalità preliminari sono le stesse del matrimonio civile, salvo che gli sposi devono dichiarare all'ufficiale stato civile la loro volontà di celebrare il matrimonio secondo il rito del culto di appartenenza. L'Ufficiale dello Stato Civile, dopo che siano state adempiute tutte le formalità preliminari e dopo aver accertato che nulla si oppone alla celebrazione del matrimonio secondo il Codice civile, rilascia autorizzazione con l'indicazione del ministro di culto davanti al quale la celebrazione deve aver luogo e degli estremi del provvedimento del Ministero dell'Interno che approva la nomina del ministro di culto medesimo. Il ministro di culto, davanti al quale si celebra il matrimonio, legge agli sposi gli artt. 143,144 e 147 del c.c. e riceve, alla presenza di due testimoni la dichiarazione espressa dagli sposi di volersi prendere rispettivamente in marito e in moglie. Quindi il ministro di culto trasmette l'atto di matrimonio che con la trascrizione acquista rilevanza giuridica dal momento della celebrazione.

**Utenza e requisiti:**

Residenti in assenza degli impedimenti previsti dagli artt. 84, 85, 86, 87, 88 e 89 del c.c.: non possono contrarre matrimonio le persone che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Per i minori di anni 18 ma 16 anni compiuti occorrono le autorizzazioni degli esercenti la patria potestà.

**Documentazione da presentare:**

documento d'identità in corso di validità e la richiesta di pubblicazione da farsi alla casa comunale rilasciata dal Ministro di Culto.

<b>Normativa di riferimento:</b>	<i>legge 24.6.1929, n. 1159 e delle singole leggi di approvazione delle intese previste dall'art. 8 della costituzione con le diverse confessioni religiose – R.D. 28.2.1930, n. 289</i>
<b>Avvio del procedimento:</b>	istanza di parte
<b>Termine del procedimento:</b>	trascrizione dell'atto di matrimonio (20 gg.)
<b>Interazioni:</b>	Ministro di culto. Se residente: l'Anagrafe ed Elettorale. Se non residente: il Comune di residenza degli sposi
<b>Costi per Utenza:</b>	E' richiesto il pagamento dell'imposta di bollo di € 16: due marche se entrambi gli sposi sono residenti nello stesso Comune, tre marche in caso di due residenze.